



Scuola dell'Infanzia Paritaria "SANTA MARIA"
cod.meccanografico PO1A006006
Scuola Primaria Paritaria "CASA EDUCAZIONE E LAVORO"
cod.meccanografico PO1E013007
Ente Gestore "COOP. SOCIALE SCUOLA VIVA SCRL"
Via Pistoiese 584 – 59100 Prato
tel. 0574/811177 – 370/3712252
P.I. 01746430972

scuolaviva@virgilio.it
scuolaviva@legalmail.it
www.scuolavivaprato.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio scolastico 2025/2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASA EDUCAZIONE E LAVORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **01/2024** del **04/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto

Il nostro Istituto comprende due ordini di scuola: la Scuola dell'Infanzia "S. MARIA" (PO1A006006) e la Scuola Primaria "CASA EDUCAZIONE E LAVORO" (PO1E013007). Entrambi gli ordini sono gestiti dalla "COOPERATIVA SOCIALE SCUOLA VIVA srl", con sede legale in Via Pistoiese, 584 sede dell'Istituto Scolastico. La nostra Scuola è presente sul territorio fin dal 1925, ha quindi una lunga tradizione ed è stata sempre un punto di riferimento importante per la popolazione locale. Fino all'ottobre del 1998 la scuola era gestita dalla congregazione religiosa delle "Piccole Missionarie del Sacro Cuore", poi la gestione è passata alla Cooperativa Sociale "Scuola Viva", costituita da genitori ed insegnanti. L'attuale gestione continua il percorso delle Piccole Missionarie, restando così ancorata a quei valori che stanno alla base della vita di ogni cristiano e aprendosi ad accogliere nel proprio Istituto chiunque ne faccia richiesta, senza distinzione di razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

L'edificio che ospita entrambi gli ordini di scuola è stato messo a norma antisismica (2014) e possiede tutte le certificazioni riguardo la sicurezza, l'antincendio e il superamento delle barriere architettoniche. Al piano terra si trovano due aule dedicate alla scuola dell'infanzia, più un atelier creativo, la mensa, i servizi igienici e un salone polivalente per il gioco libero, per l'educazione motoria, per i laboratori e per gli incontri con i genitori e piccole rappresentazioni teatrali. Al primo piano ci sono cinque aule di scuola primaria, una biblioteca e i servizi igienici.

Il giardino adiacente l'edificio scolastico consente lo svolgimento di attività ludico-motorie, nonché ricreative.

La scuola è inserita in un territorio ben servito per il trasporto con pullman e treno.

Analisi del contesto territoriale e sociale

La scuola è situata alla periferia di Prato, in un territorio prevalentemente a carattere industriale e manifatturiero interessato da una forte immigrazione proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese. Attualmente il fenomeno migratorio ha subito una battuta d'arresto a causa della crisi nel settore tessile, abbigliamento e moda con chiusure di numerose aziende.

La maggioranza dei genitori sono impiegati, artigiani ed operai che lavorano principalmente sul territorio pratese.



Interazione e raccordo con il territorio

Nel nostro quartiere è presente una scuola secondaria di primo grado statale con la quale annualmente vengono attivati percorsi di continuità per il passaggio degli allievi della classe V all'ordine successivo. La presenza dell'Arciconfraternita della Misericordia e della Parrocchia S. Maria Assunta ci permette di utilizzare locali e spazi attrezzati per le attività motorie e ricreative nonché di aderire ad alcune iniziative da loro proposte. La vicinanza a due parchi pubblici attrezzati e all'area protetta del Monte Ferrato consente un'esperienza proficua tra lo spazio interno alla scuola e la realtà territoriale, caratterizzata dall'incontro con la natura e la sua complessità. La Scuola interagisce con la realtà socio-economico-culturale ed educativa del territorio pratese, aderendo a progetti, laboratori e altre iniziative per integrare e supportare le attività di insegnamento/apprendimento, attraverso la collaborazione con gli enti locali (Biblioteca Lazzerini, Trofeo Città di Prato, .. Comune di Prato) con la Diocesi (Ufficio Scolastico Diocesano, altre scuole cattoliche), con altri enti come l'Alta Via, Centro di Scienze Naturali, Museo di Scienze Planetarie, Musei di Firenze, Musei Diocesani di Prato e con agenzie formative accreditate, con l'USL, con il CTS Gandhi, l'Associazione Pane e Rose, AID Prato, Associazione Cieli aperti, Confcooperative, Associazione "Il geranio" ecc..

E' inoltre presente una convenzione con Università di Firenze per accogliere i tirocinanti del corso di laurea in Scienze della Formazione primaria. La Fondazione Scuole Cattoliche "Gianni e Fiora Biti" sostiene le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la formazione del personale docente.

Inoltre la collaborazione con il Comune di Prato ci permette di accedere ai corsi di formazione svolti sul territorio e di agevolare economicamente, tramite convenzione, le famiglie della scuola dell'infanzia.

Per l'attività motoria ci si avvale anche di esperti proposti dal MIM (Scuolattiva kids)

Bisogni formativi degli alunni ed attesa delle famiglie

Per bisogni formativi si intende sia quelli sull'identità personale che quelli legati alla formazione culturale:

- promuovere il successo formativo di tutti gli alunni;
- realizzare azioni specifiche per l'accoglienza, l'integrazione ed il sostegno all'apprendimento di



- tutti gli alunni anche non italofofoni;
- acquisire consapevolezza di sé per relazionarsi all'interno del gruppo;
 - affermare la propria autonomia sia nell'uso degli spazi, del tempo e degli impegni scolastici;
 - riconoscere nella scuola un ambiente sicuro ed accogliente che offra punti di riferimento socio culturali;
 - promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità;
 - acquisire la padronanza degli strumenti linguistici nello scritto e nel parlato, nella lingua madre e nella lingua inglese;
 - utilizzare i messi espressivi e di linguaggi non verbali in modo semplice;
 - rimuovere gli svantaggi socio-familiari.

La mission, valori e politica della qualità

La nostra scuola vuole essere una scuola per la persona e una scuola delle persone. Pertanto le scelte che qualificano il nostro Istituto, esplicitate nel P.E.I., nella Carta dei servizi, nello statuto della Cooperativa e nel Sistema di Gestione Qualità, tengono conto di tre fattori:

- essere scuola di ispirazione cattolica
- rispondere ai bisogni dell'utenza tenendo conto del contesto socio-economico e delle risorse dell'istituto
- pianificare l'attività scolastica in base alla legislazione vigente

La Mission dell'istituto tende alla formazione integrale della persona umana nel rispetto dei bisogni comuni e delle differenze degli alunni e delle famiglie e si articola nei seguenti obiettivi:

- guardare prima di tutto alla persona, tenendo conto dei valori della dottrina sociale della Chiesa Cattolica;
- proporsi come fine prioritario la formazione del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica;
- promuovere il successo formativo degli alunni;
- offrire un servizio di qualità.

Le nostre priorità



- attivare nuove metodologie, diffondere l'uso della multimedialità, potenziare la didattica laboratoriale e per le competenze STEM;
- migliorare la comunicazione nei rapporti scuola-famiglia, sviluppando il senso di appartenenza alla comunità e chiarendo diritti-doveri di ogni attore;
- proseguire le azioni di raccordo con il territorio, mantenendo una rete collaborativa e consultiva;
- organizzare attività di formazione e aggiornamento a sostegno del progetto educativo didattico;
- continuare il monitoraggio delle principali attività dell'istituto attraverso l'applicazione del sistema di gestione qualità (ISO:9001-2015).

L'associazione dei genitori "Il Gabbiano"

La presenza dell'associazione dei genitori "Il Gabbiano" crea momenti aggregativi e formativi con gli alunni e genitori della scuola supportando anche da un punto di vista economico, attraverso la realizzazione di eventi (torneo di benvenuto, mercatino di Natale, festa di Carnevale, ecc)

Rapporto scuola-famiglia

Il rapporto scuola - famiglia è disciplinato dal Patto educativo di corresponsabilità che definisce in modo dettagliato e condiviso i diritti e i doveri tra scuola, alunni e famiglie. Le relazioni costanti, il rispetto dei reciproci ruoli, la disponibilità al dialogo con i genitori, sono la base del successo educativo e formativo degli alunni.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto, costituito dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, individua per ogni ordine di scuola le priorità educative e formative per garantire il successo formativo, condividendo la mission della scuola, l'ispirazione pedagogica e pratiche didattiche. Inoltre, la presenza di un curriculum verticale, dove vengono esplicitati gli obiettivi da raggiungere per il pieno conseguimento delle competenze, permette la verifica degli apprendimenti e rappresenta un valido strumento per la comunicazione dei risultati raggiunti dagli studenti alla famiglia.

L'Istituto, ogni anno, attua progetti di continuità tra i nostri due ordini di scuola e tra le scuole del territorio, a partire dai nidi fino alle scuole secondarie di primo grado, per garantire un passaggio armonioso degli alunni dai nidi all'infanzia, dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado.

Il nostro Istituto, da sempre rappresenta un punto di riferimento per la comunità, un'istituzione che ha formato tanti alunni a partire dal 1925 ad oggi e dove anche la famiglia ha trovato risposte ai propri bisogni.

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia, formata da due sezioni con bambini di età eterogenea è situata al piano terra dell'edificio, con due aule di sezione, l'atelier creativo e il salone polivalente, è un luogo per incontrarsi, per riconoscersi, per comunicare, per scoprire, per crescere ed imparare; offre tutte le potenzialità educative, per creare rapporti concreti liberi e spontanei tra i pari, l'adulto e con l'ambiente che ci circonda. La scuola accoglie alunni anche anticipatari, che compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico in corso. Per questo motivo, dopo pranzo un'aula viene adibita a "nanna" e i bambini sono sorvegliati da un'insegnante. Le attività programmate e proposte ai bambini sono pensate per fasce d'età e sono potenziate le esperienze a forte contenuto socializzante sia fra gruppi omogenei che eterogenei delle due sezioni. Il giardino della scuola permette agli studenti di svolgere attività ludiche e didattiche all'aria aperta, come l'educazione motoria, svolta prevalentemente nella parte di giardino pavimentata con materiale antiurto. La sezione pavimentata del giardino presenta una grande scacchiera che permette attività matematiche e di coding. Inoltre, nel giardino sono presenti dei tavoli in legno che permettono le attività a tavolino e, nel periodo estivo, il momento della mensa all'aria aperta, sposando così la filosofia del "crescendo tutti all'aria". La biblioteca contiene circa 2000 volumi, offre servizio di "Prestalibro" il



venerdì, in modo che i bambini possano leggere il libretto con i genitori durante il fine settimana. L'anno scolastico offre un percorso didattico organizzato che articola la progettazione in modo progressivo, partendo dagli obiettivi previsti dalle indicazioni ministeriali. Nei primi mesi di scuola le esperienze proposte ruotano soprattutto intorno alla promozione del senso di appartenenza al gruppo sezione, con particolare attenzione agli aspetti prosociali. Il secondo step riguarda la preparazione al Natale, sia come festa religiosa che come incontro con il territorio: i bambini visitano i negozi del circondario, portando gli auguri ai negozianti, cantando canzoni natalizie e donando disegni e biglietti augurali realizzati a scuola.

Si propongono le seguenti strategie per lo sviluppo armonico del bambino:

- progettazione, organizzazione e valorizzazione degli spazi e dei materiali;
- scansione dei tempi per la crescita dei bambini;
- valorizzazione del gioco, simbolico, strutturato e cognitivo;
- progettazione aperta e flessibile che tiene conto dell'interesse dei bambini;
- valorizzazione della vita di relazione ponendo l'accento sull'esperienza personale;
- ricerca/azione ed esplorazione per favorire la curiosità e la costruzione del pensiero critico;
- dialogo continuo per il confronto e l'arricchimento reciproco;
- utilizzo del problem solving e del learning by doing;
- uscite, gite ed esperienze all'aria aperta, sia nel giardino della scuola che nei parchi pubblici adiacenti e all'aria protetta del Monte Ferrato;
- osservazione sistematica dei bambini al fine di riorganizzare l'intervento educativo;
- documentazione del lavoro dei bambini come restituzione del lavoro svolto in condivisione con la famiglia.

Scuola primaria

La scuola primaria, formata da un unico ciclo di scuola, punta sullo sviluppo di una didattica per competenze attraverso l'utilizzo di piattaforme e metodologie didattiche innovative in coerenza con il curriculum di istituto. La scuola primaria accoglie alunni e insegnanti in aule situate al primo piano dell'edificio, dotate di Lavagne Multimediali Interattive (LIM) e laptop collegati ad internet. Il giardino della scuola permette agli studenti di svolgere attività ludiche e didattiche all'aria aperta, come l'educazione motoria, svolta prevalentemente nella parte di giardino pavimentata con materiale antiurto. La sezione pavimentata del giardino presenta una grande scacchiera che permette attività matematiche e di coding. Inoltre, nel giardino sono presenti dei tavoli in legno che permettono le attività a tavolino e, nel periodo estivo, il momento della mensa all'aria aperta, sposando così la filosofia del "crescendo tutti all'aria". Il salone polivalente viene utilizzato da entrambi gli ordini di scuola, sia come laboratorio di arte, che come spazio per le attività di musica e teatro; la biblioteca



contiene circa 2000 volumi, offre servizio di prestito agli alunni ed è uno spazio per la lettura individuale e/o collettiva. Per gli alunni della classe V si propone, inoltre, durante l'anno un avvicinamento all'informatica chiedendo ai bambini di portare il tablet o il laptop in classe, e svolgendo attività multimediali.

Dal punto di vista più strettamente didattico si attuano le seguenti strategie per tutta la comunità scolastica:

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati;
- utilizzo di percorsi formativi di didattica laboratoriale e apprendimento per scoperta
- promozione del cooperative learning e del peer tutoring;
- utilizzo di strategie operative di problem posing e problem solving;
- utilizzo delle nuove tecnologie digitali per la realizzazione di una didattica motivante ed inclusiva;
- elaborazioni di percorsi di apprendimento tramite flipped classroom;
- utilizzo della metodologia Clil per l'insegnamento delle lingue straniere;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, ;

Strategie per l'inclusione BES

Per gli alunni con certificazione 104/92i vengono redatti Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) dal GLO e attivate le seguenti strategie:

- recuperare attraverso lo svolgimento di determinate attività (accoglienza, orientamento, supporto psicologico, ...) la motivazione e l'affettività;
- compensare lacune espressive, logiche, strutturali, operative attraverso la predisposizione di itinerari specifici elaborati dai docenti curricolari e di sostegno;
- sviluppare socialità e l'autonomia attraverso l'organizzazione di momenti di aggregazione e la partecipazione ad attività laboratoriali con allievi della propria classe e non;
- utilizzare PC e tastiera speciale, testi ad alta leggibilità, libri di didattica e in CAA (metodo analogico italiano e matematica, letto/scrittura, abilità cognitive, storia/geografia/scienze, lingue straniere) corredati di relativi CD e libri di didattica per non italofofoni.

Per l'inclusione degli alunni non italofofoni le strategie adottate sono:

- attivazione di laboratori in lingua straniera e coinvolgimento attivo delle famiglie straniere;
- peer tutoring con gli alunni già scolarizzati;
- utilizzo di strumenti e testi facilitati con la doppia traduzione;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- piano didattico personalizzato (PDP)
- attivazione di corsi di lingua italiana in orario extrascolastico.

Per gli alunni con certificazione 170/2010 vengono attivate le seguenti strategie:

- costruzione del documento PDP che comprende le strategie compensative e misure dispensative "ad personam": uso di mappe concettuali e testi facilitati, interrogazioni/verifiche programmate

Priorità per migliorare i risultati scolastici

- potenziare l'uso degli strumenti digitali
- incrementare la didattica esperienziale
- attivazione di laboratori a classi aperte

Priorità per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

- potenziare l'uso degli strumenti digitali
- incrementare la didattica esperienziale
- attivazione di laboratori a classi aperte

Priorità per consolidare le competenze chiave europee per formare una coscienza civica

- mantenere i rapporti con il territorio e aderire alle iniziative proposte dai vari enti
- condividere momenti e giornate a tema
- attraverso laboratori sensibilizzare gli alunni su tematiche ambientali

Formazione del personale docente

Ogni anno, alla luce delle priorità desunte nel RAV, del Piano di Miglioramento, delle esigenze legate all'innovazione della didattica, vengono individuate le aree di formazione per il personale docente. Ogni insegnante sceglie tra le proposte territoriali, anche a livello di rete, e quelle presenti sul portale ministeriale (Scuola Futura)

ALLEGATI:

piano di miglioramento.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa per entrambi gli ordini di scuola è in linea con le scelte e gli obiettivi strategici che l'Istituto si è prefissato sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012. La scuola dispone di un curriculum orizzontale e verticale che è alla base della programmazione dei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e delle discipline per la scuola primaria.

In base alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 è stato anche elaborato il curriculum verticale di Educazione Civica che offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Per entrambi gli ordini di scuola è previsto il tempo pieno dalle ore 8.30 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì; è presente anche un servizio di pre-scuola a partire dalle ore 7.30 e uno di post-scuola.

Per i quadri orari specifici delle sezioni/classi di entrambi gli ordini è possibile consultare il sito internet della scuola.

<https://www.scuolavivaprato.edu.it/>

Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia l'impegno comune delle insegnanti e della famiglia è quello di promuovere l'autonomia e le capacità personali del bambino considerando la scuola come uno spazio di impegno educativo per l'intera comunità. La scuola dell'infanzia è un luogo ricco di esperienze, scoperte, rapporti, che segnano profondamente la vita di tutti coloro che ogni giorno vi sono coinvolti, infatti riconoscendo la centralità dei bambini essa si pone come un ambiente educativo, rispettoso della loro età, dei loro tempi di apprendimento e della loro unicità.

Pertanto la scuola dell'infanzia promuove l'apprendimento esperienziale che rende il bambino soggetto attivo nella costruzione del proprio sapere e le attività vengono organizzate in base ai campi di esperienza in cui i bambini "sperimentano" attraverso l'incontro con immagini, parole, giochi proposti dalle insegnanti e dalle esperte esterne.

I campi di esperienza sono cinque:

- il sé e l'altro: sviluppo del senso dell'identità e dell'autonomia personale; conoscere meglio se



stessi, gli altri e le tradizioni della comunità in cui si vive;

- il corpo e il movimento: conoscere il proprio corpo, le pratiche corrette di cura di sé e di alimentazione;
- immagini, suoni, colori: comunicare, esprimere e apprezzare i vari linguaggi (gestuale, iconico, musicale, verbale);
- i discorsi e le parole: sviluppare la padronanza d'uso della lingua, arricchire e precisare il lessico;
- la conoscenza del mondo: esplorare, raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, osservare e cogliere i fenomeni naturali e tecnologici.

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, e contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Inoltre tali campi di esperienza sono collegati alle competenze chiave europee.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale

<https://www.scuolavivaprato.edu.it/infanzia/>

Scuola primaria

Nella scuola primaria il curriculum di Istituto va a stabilire per ogni disciplina e per ogni classe, nel rispetto della legislazione vigente, i nuclei fondamentali, le strategie da adottare (potenziamento, consolidamento, recupero), le metodologie e i criteri di valutazione, nonché i traguardi delle competenze finali sulla base delle competenze chiave europee.

Pertanto al termine del percorso nella scuola primaria, è ragionevole attendersi che ogni alunno abbia sviluppato le competenze di base che strutturano la sua crescita personale

<https://www.scuolavivaprato.edu.it/primaria/>

Ampliamento dell'offerta formativa

A completamento delle attività didattiche curricolari, per i quali sono previsti progetti di Istituto, come accoglienza ed intercultura, ambientale, motorio, continuità tra gli vari ordini di scuola (nidi,



infanzia, primaria e secondaria di primo grado) per entrambi gli ordini di scuola, vengono attivati ulteriori laboratori e progetti anche con esperti esterni:

- teatrale (Pez rete Nord Ovest) e Fair Play con l'USP di Prato
- potenziamento della lingua inglese che prevede 3 ore già a partire dalla classe I
- potenziamento delle discipline STEM con progetti del PNRR
- apertura della scuola nei periodi di sospensione con il PN (Fondo sociale europeo plus FSE+)
- agenda Nord per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione alla scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione didattica, è utilizzata come verifica dell'intervento didattico e come controllo degli apprendimenti. Permette di operare in modo flessibile sul progetto educativo adeguando il processo di apprendimento/insegnamento ad ogni bambino.

Per i bambini di 5 anni viene stilato un profilo finale condiviso con la famiglia e con le insegnanti dell'ordine scolastico successivo.

Le norme che regolano i processi di verifica e valutazione, ad oggi, sono il DPR n. 122 del 29 giugno 2009 e la CM n. 49 del 20 maggio 2010 e O.M. 172 del 4/12/2020. Alla luce del nuovo decreto sulla valutazione, a partire dal secondo quadrimestre, sarà attivata la nuova modalità con i giudizi sintetici.

La valutazione alla scuola Primaria è un nodo centrale nell'attività di insegnamento: gli studenti sono valutati non solo per "misurarne" gli apprendimenti, ma per apprezzarne il valore, per comprenderne, interpretarne e orientarne gli sviluppi futuri, per regolare e migliorare le azioni educative.

Al termine del percorso didattico alla scuola primaria, vengono certificate le competenze acquisite per la classe V utilizzando la Certificazione ministeriale.

La valutazione complessiva per discipline è quadrimestrale e comprende il comportamento e la religione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

Allegato PTOF 2025-28 - link.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto è gestito dalla Cooperativa Sociale Scuola Viva srl, formata dai dipendenti e da alcuni genitori, che attraverso il Consiglio di Amministrazione (CDA) delibera tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, redige bilanci consuntivi e preventivi, compila regolamenti interni, stipula convenzioni, delibera l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci, nomina direttore e comitati tecnici, tiene rapporti con gli istituti di credito. Il CDA inoltre garantisce la partecipazione alle decisioni degli Organi Collegiali e orienta le proprie scelte basandosi sulla flessibilità e sulla diversificazione. Considerato il numero esiguo del personale all'interno dell'istituto l'organizzazione ottimizza al massimo le proprie risorse e i propri spazi.

<https://www.scuolavivaprato.edu.it/struttura-organizzativa/>

Ruoli e funzioni

La Dirigente Scolastica promuove e coordina tutte le attività dell'Istituto, anche in rapporto agli organismi presenti nel Territorio.

Il Consiglio di Istituto, di durata annuale, è composto dai rappresentanti dei genitori, dalla Dirigente Scolastica, dai rappresentanti degli insegnanti. Ha potere deliberante e dispone l'impiego dei mezzi finanziari.

Il Collegio Docenti è composto dagli insegnanti e dalla Dirigente. Ha potere deliberante in materia educativo-didattica.

I Consigli di Intersezione (sc. infanzia), di Interclasse (sc. primaria) e di Classe sono presieduti dalla Dirigente Scolastica o da un docente Suo delegato, sono composti dagli insegnanti e dai rappresentanti dei genitori. Hanno potere propositivo in materia educativo-didattica.

Nel nostro istituto attualmente (2024/25) sono presenti :

- il coordinatore didattico per entrambi gli ordini svolge anche funzioni amministrative e ricopre il ruolo di Legale Rappresentante
- 2 insegnanti titolari, l'insegnante di religione, di musica e di inglese, per la scuola dell'Infanzia
- 5 insegnanti prevalenti, 1 insegnante di lingua straniera , 1 di scienze motorie, 1 di religione, 1 di musica, e 2 insegnanti di sostegno, per la scuola Primaria, a sezione unica



Le pulizie dell'istituto sono affidate a 2 persone interne all'istituto.

Per quanto riguarda ruoli e funzioni si veda nello specifico la Carta dei Servizi.

<https://www.scuolavivaprato.edu.it/regolamenti/>

Reti e convenzioni

L'istituto fa parte delle seguenti reti con le quali collabora attivamente per il buon funzionamento dell'Istituto:

- rete delle Scuole Cattoliche per la formazione del personale e attività amministrative
- rete delle Scuole Nord-Ovest per la formazione del personale e attività didattiche
- rete degli Istituti Scolastici Pratesi (R.I.S.P.O) per la formazione del personale, attività didattiche, amministrative ecc...
- "Scuola Inclusione e Convivenza" S.I.C. con vari enti

Inoltre ha attivato convenzioni con i seguenti enti:

- MIUR per attività amministrative, associazioni sportive
- Comune di Prato per la formazione del personale, attività didattiche (ad esempio PEZ <https://www.scuolavivaprato.edu.it/progetto-p-e-z/>), qualità dell'ambiente.
- Convenzione tra il Comune e le scuole dell'infanzia paritarie a garanzia del servizio offerto
- Università degli studi di Firenze per tirocinanti di Scienze della Formazione primaria
- Regione Toscana per l'inserimento degli stage aziendali: tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale (DGR n. 620 del 18/05/2020)